

Woody Allen, Bob Wilson, Pina Baush a Spoleto

Al Festival dei Due Mondi anche Ronconi e l'opera «Mozart» di Sacha Guitry con una donna nei panni del genio

■ Da Woody Allen regista lirico a maestri della regia come Luca Ronconi e Bob Wilson, all'anima inquieta della danza Pina Baush. È un torrente di titoli il 52esimo Festival dei Due Mondi di Spoleto (dal 26 giugno al 7 luglio), che il direttore artistico Giorgio Ferrara ha presentato al Ministero per i Beni culturali di Roma, dove il ministro Bondi ha annunciato, per il 10 luglio a Spoleto, una serata in difesa del diritto d'autore con star della musica italiana che hanno partecipato al Cd per l'Abruzzo.

Fra i concerti si segnalano quello inaugurale dedicato a Gian Carlo Menotti, e quello del 10 luglio, «Apokalypsis», commissionato dal Festival a Marcello Panni (sarà arricchito da un commento di Mons. Ravasi).

Tra le opere, «Mozart» di Sacha Guitry, diretta da Reynaldo Hahn e con una insolita interpretazione femminile del genio austriaco da parte di Sophie Haude-

bourg, e il «Gianni Schicchi» di Puccini (foto) che ha segnato il debutto nella regia lirica di Woody Allen. E ancora «Figaro il Barbiere», prima italiana di un racconto di Roberto Fabbriani, con musiche di Rossini e Elio (senza le Storie tese) come interprete.

Fra i lavori di prosa, «Giorni felici» di Beckett, regia di Bob Wilson, con Adriana Asti (5 repliche tra il 27 giugno e il 5 luglio), e, sempre da Beckett, «L'ultimo nastro di Krapp» con Wilson regista e interprete; «Un altro gabbiano» da Cechov diretto ad Ronconi e «Appuntamento a Londra» di Mario Vargas Llosa. Tutte anteprime in Italia. Il settore danza, curato da Alessandra Ferri, offre l'incontro inedito fra i tre (forse) più grandi coreografi d'oggi: Alexei Ratmansky, Christofer Wheeldon e Wayne McGregor, al lavoro con 50 ballerini, e la prima italiana di «Bamboo blues» di Pina Baush, nonché un omaggio a Jerome Robbins, tra i grandi della danza del '900. Vittorio Sgarbi ha presentato le mostre di Klaus Karl Mehrkens e di Lino Frongia.

